



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

DIRETTIVA n. 11
del 18 Settembre 2014

Priorità strategiche del
Sistema Nazionale di Valutazione
per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17



DIRETTIVA n. 11 del 18 Settembre 2014

Contenuti del Documento

Priorità Strategiche della Valutazione
del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Autovalutazione Istituzioni scolastiche

Valutazione Esterna delle scuole



DIRETTIVA n. 11 del 18 Settembre 2014

I CONTENUTI del Documento

- a) le **priorità strategiche** della **Valutazione** del **Sistema educativo di Istruzione e Formazione**, che costituiscono il **riferimento** per le **funzioni di coordinamento** svolte dall'**I.N.Val.S.I.**
- b) i **criteri generali** per assicurare l'**autonomia** del **contingente ispettivo**
- c) i **criteri generali** per la **valorizzazione** delle scuole del sistema scolastico nazionale, statali e paritarie, nel **processo di autovalutazione**



DIRETTIVA n. 11 del 18 Settembre 2014

a

Priorità Strategiche
della
Valutazione del Sistema Educativo
di Istruzione e Formazione



a

Priorità strategiche della Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Per il prossimo triennio **la valutazione del sistema educativo di istruzione** sarà caratterizzata dalla **progressiva introduzione** nelle istituzioni scolastiche del **procedimento di valutazione**, **secondo le fasi previste dall'art. 6, co.1 del Regolamento.**

La valutazione è finalizzata al **miglioramento della qualità dell'offerta formativa** e degli **apprendimenti** e sarà particolarmente indirizzata alla:

- **riduzione della dispersione scolastica** e dell' **insuccesso scolastico**
- **riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche** nei livelli di apprendimento degli studenti;
- **valorizzazione degli esiti a distanza** degli studenti con attenzione all'università e al lavoro

Le **priorità strategiche** e le **modalità di valutazione** del sistema di istruzione e formazione professionale saranno definite, **secondo i principi del Regolamento**, con linee guida da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, previo concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Regolamento stesso.



a 1

AUTOVALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le istituzioni scolastiche effettueranno l'**autovalutazione** mediante l'analisi e la verifica del **proprio servizio** e la **redazione di un Rapporto di autovalutazione** contenente gli **obiettivi di miglioramento**, redatto in formato elettronico.

A tal fine, i seguenti principi e criteri generali costituiranno il riferimento per i soggetti del Sistema nazionale di Valutazione e per la Conferenza per il coordinamento funzionale del Sistema Nazionale di Valutazione:

l'**INVALSI** sosterrà i processi di **AUTOVALUTAZIONE** delle scuole fornendo **strumenti di analisi** dei dati resi disponibili dalle scuole, dal **sistema informativo del Ministero** e dalle **rilevazioni nazionali** e internazionali degli apprendimenti; definirà un quadro di riferimento, corredato di **indicatori e dati comparabili**, per l'elaborazione dei **rapporti di autovalutazione** il cui format sarà reso disponibile alle scuole entro ottobre 2014

il **Sistema Nazionale di Valutazione** si avvarrà di una piattaforma operativa unitaria predisposta dai Servizi informativi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in modo da poter **gestire e coordinare il flusso delle informazioni e le elaborazioni dati** provenienti dalle varie fonti

il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avvierà, in collaborazione con i soggetti del Sistema Nazionale di Valutazione, **piani di formazione per tutte le scuole**, con particolare **attenzione ai dirigenti scolastici**.



a 2

VALUTAZIONE ESTERNA delle scuole

Entro marzo 2015, la Conferenza di coordinamento adotterà, su proposta dell'I.N.Val.S.I., i **protocolli di valutazione delle scuole** e gli **indicatori di efficienza e di efficacia** per individuare le scuole da sottoporre a verifica esterna.

Le **scuole da sottoporre a verifica** saranno, **per il prossimo triennio**, fino ad un **massimo del 10 per cento** del totale per ciascun anno scolastico, così individuate:

- il **7 per cento** attraverso gli **indicatori** di cui sopra
- il **3 per cento** in base a **campionamento** casuale.

Le **attività di valutazione esterna**, con le visite dei **nuclei di valutazione costituiti dai dirigenti tecnici**, che ne assumono il coordinamento, e dagli **ESPERTI** individuati **secondo i criteri di seguito indicati**, avranno inizio dall'anno scolastico 2015-2016.

Gli **ESPERTI** dovranno essere dotati di adeguata **esperienza e competenza** in materia di **valutazione esterna dei sistemi scolastici e/o delle organizzazioni complesse**. Devono **svolgere la loro funzione in regione diversa da quella nella quale prestano eventualmente servizio**, a qualsiasi titolo, presso le istituzioni scolastiche o gli uffici dell'Amministrazione scolastica.

a 2

VALUTAZIONE ESTERNA delle scuole

Entro marzo 2015, la Conferenza di coordinamento adotterà, su proposta dell'I.N.Val.S.I. i **protocolli di valutazione delle scuole** e gli **indicatori di efficienza e di efficacia** per individuare le scuole da sottoporre a verifica esterna.

L'**I.N.Val.S.I.**, entro 60 giorni dall'emanazione della presente direttiva, con propria delibera, **definerà le modalità di selezione, costituzione e formazione degli elenchi degli ESPERTI** che parteciperanno ai nuclei di valutazione.

L'**I.N.Val.S.I.**, procederà, inoltre, alla **costituzione dei nuclei di valutazione** sulla base dei **CRITERI** definiti e resi noti dalla Conferenza per assicurarne imparzialità e terzietà

a 3

VALUTAZIONE della Dirigenza Scolastica

Entro **dicembre 2014**, l'I.N.Val.S.I. definirà gli **INDICATORI** per la **valutazione dei dirigenti scolastici**, così come stabilito dall'articolo 3, lettera e), del Regolamento.

Tali **indicatori** dovranno essere inseriti nell'ambito di una **proposta organica di valutazione della dirigenza scolastica** che sarà oggetto di un **confronto** con le **organizzazioni sindacali** e le **associazioni professionali** da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca..

segue

a 3

VALUTAZIONE della Dirigenza Scolastica

Il **modello di valutazione della dirigenza scolastica** dovrà prestare attenzione agli **obiettivi di miglioramento della scuola** individuati attraverso il **rapporto di autovalutazione e alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche** direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico, **ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale**, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza scolastica.

a 4

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E PARTECIPAZIONE ALLE INDAGINI INTERNAZIONALI

Nel corso del triennio scolastico 2014/2015 - 2016/2017 le **rilevazioni nazionali degli apprendimenti**, a carattere censuario, previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 147 del 2007, saranno **svolte in conformità alle indicazioni contenute nella Direttiva n. 85 del 2012**.

La **restituzione dei risultati** delle **rilevazioni degli apprendimenti** alle singole scuole sarà oggetto di particolare attenzione da parte dell'I.N.Val.S.I., *in modo che i risultati stessi possano costituire, unitamente agli altri elementi conoscitivi in possesso delle scuole, la base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento* per tutte le istituzioni scolastiche.

segue

a 4

Nel corso del triennio scolastico considerato, verrà **migliorato l'utilizzo del profilo longitudinale dei dati delle rilevazioni** anche al **fine di individuare il valore aggiunto** determinato dall'**azione formativa** delle scuole.

Per favorire l'utilizzo dei **risultati** in chiave **autovalutativa**, l'I.N.Val.S.I. predisporrà apposite linee guida per la lettura e l'utilizzo dei dati.

Inoltre

nel corso di tale triennio, l'I.N.Val.S.I. continuerà a garantire la **partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali OCSE-PISA, IEA-TIMSS, IEA-P1RLS e TALIS**.

In particolare, verrà operato un sempre più stretto **collegamento** tra gli esiti delle **indagini internazionali** e i **risultati delle rilevazioni nazionali**, soprattutto **per fornire un ampio quadro di sistema sullo stato degli apprendimenti nel nostro Paese**

a 5

VALUTAZIONE di SISTEMA

In relazione alle funzioni di coordinamento del Sistema Nazionale di Valutazione, attribuite all'I.N.Val.S.I. dall'articolo 51 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, l'**Istituto predisporrà, entro ottobre 2015, e per ciascun anno successivo**, un **rapporto sul sistema scolastico italiano** volto a consentire un'**analisi su base nazionale** e una **comparazione** su base **internazionale**.

Esso terrà conto non solo dei livelli degli apprendimenti evidenziati dalle rilevazioni nazionali e dalle indagini internazionali, ma anche degli altri indicatori di risultato delle scuole in relazione ai diversi contesti territoriali.

Il rapporto consentirà di **individuare** le **aree critiche** e di **eccellenza** del **sistema educativo** del nostro Paese sulla base di **espliciti indicatori** di **efficienza** e di **efficacia**...



DIRETTIVA n. 11 del 18 Settembre 2014

b

Criteri Generali
per
assicurare l'**autonomia**
del **Contingente Ispettivo**



b

Criteri Generali per assicurare l'**autonomia** del **Contingente Ispettivo**

I **dirigenti tecnici** con **funzione ispettiva operano** secondo le **linee guida** emanate con l'**Atto di indirizzo di cui al D.M. 23 luglio 2010, n. 60 e sulla base dell'articolo 3 del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, Regolamento di organizzazione del M.I.U.R.** e **sono organizzati** nelle **strutture di coordinamento** presso l'**Amministrazione Centrale** e gli **U.S. R.**

Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, il **contingente ispettivo concorre**, assieme agli altri soggetti, **a realizzare gli obiettivi** del S.N.V.

Infatti, i **dirigenti** che ne fanno parte **assumono** il **coordinamento dei nuclei di valutazione**.

A tal fine

il **numero** di **dirigenti tecnici** del contingente, **utilizzato in via esclusiva nelle attività di valutazione**, verrà individuato con successivo Decreto Ministeriale.

Comunque, **in questa prima fase di avvio del sistema**, **tutti i dirigenti tecnici** parteciperanno allo sviluppo e alla realizzazione del Sistema Nazionale di Valutazione.



b

Criteri Generali per assicurare l'**autonomia** del **Contingente Ispettivo**

Gli incarichi di funzione dirigenziale non generale ai **dirigenti tecnici** che verranno a far parte del contingente **saranno conferiti**, per la durata di un triennio, dal **direttore generale** per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Valutazione, **per l'Amministrazione scolastica centrale**, e dai **Direttori Generali degli U.S.R.**, **per l'Amministrazione scolastica periferica**, utilizzando criteri che valorizzino esperienze e competenze pregresse in materia di valutazione e nel rispetto del principio della rotazione degli incarichi.

Al fine

di **qualificare l'apporto dei dirigenti tecnici** al S.N.V. e valorizzare culture e pratiche professionali espresse dal corpo ispettivo, verranno **organizzate attività di formazione** con la collaborazione dei soggetti del Sistema Nazionale di Valutazione e in particolare con la consulenza tecnica dell'I.N.Val.S.I.



DIRETTIVA n. 11 del 18 Settembre 2014

C

criteri generali
per
la valorizzazione delle
Scuole statali e paritarie
nel processo di autovalutazione



C

criteri generali per la valorizzazione delle Scuole statali e paritarie nel processo di autovalutazione

Il **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

ESPRIME

la **capacità** della scuola di **compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità**, alla luce di dati comparabili.

CONSENTE

di **porre in relazione esiti di apprendimento** con i **processi organizzativi-didattici** all'interno del contesto socio-culturale

PERMETTE

di **individuare** le **priorità** e gli **obiettivi di miglioramento**

CONSOLIDA

l'identità e l'autonomia della scuola, **rafforza** le relazioni collaborative tra gli operatori e **responsabilizza** tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati.



C

criteri generali per la valorizzazione delle Scuole statali e paritarie nel processo di autovalutazione

Il RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

QUANDO

nel corso del **primo semestre dell'anno 2015**, tutte le scuole predisporranno un Rapporto di autovalutazione, **utilizzando il quadro di riferimento** definito dall'Invalsi e i dati messi a disposizione tramite piattaforma operativa unica.

ELABORAZIONE

tutte le scuole potranno **fruire** del **supporto tecnico dell'Invalsi** e del **piano di formazione predisposto dal M.I.U.R.**, in collaborazione con i soggetti che fanno parte del Sistema Nazionale di Valutazione.

ESPERIENZE pregresse

Le scuole **terranno conto** delle **esperienze di autovalutazione** svolte negli anni precedenti, in autonomia e/o nell'ambito di progetti sperimentali.



C

criteri generali per la valorizzazione delle Scuole statali e paritarie nel processo di autovalutazione

Il **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

DISPONIBILITÀ

corredato degli obiettivi di miglioramento, nel portale "**Scuola in chiaro**" e nel sito della Istituzione scolastica.

PIANIFICAZIONE

a partire dall'anno scolastico 20 15/1 6.

1° AGGIORNAMENTO

LUGLIO 2016.

COMPLETAMENTO

anno scolastico 2016-2017.

con la pubblicazione da parte delle scuole di un **primo rapporto di rendicontazione** sociale nel portale "Scuola in chiaro", grazie al quale si diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, in una dimensione di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza.



C

criteri generali per la valorizzazione delle Scuole statali e paritarie nel processo di autovalutazione

Il **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

L' I.N.D.I.R.E.

svolgerà le attribuzioni previste dall'articolo 4 del Regolamento, **mettendo a disposizione delle scuole strumenti ed esperti qualificati** per **predisporre i piani di miglioramento**.

LE SCUOLE

potranno, per lo sviluppo dei piani e in base alle diverse attività in essi previste, **avvalersi di INDIRE** e/o della **collaborazione** di **università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali**.

Ai fini della programmazione istituzionale coerente con la presente direttiva **sarà destinata, a partire dall'anno finanziario 2014**, la **quota parte** delle **risorse stanziato sul cap.7236/1** a favore dell'I.N Val.S.I. e dell'I.N.D.I.R.E.